
Resoconto di fine anno

Famiglia Iemma
Casabona, 06 novembre 2012



Antonio Iemma • Email: antonio.gilda.iemma@gmail.com / akade@libero.it

« Nonsignora, maestà. Lei si consija
Co' qualunque sia ar caso de spiegallo,
E lei vedrà ch'er monno arissomija,
Come lei me l'insegna, a un portogallo. »

(*La scoperta dell'America. Alla memoria de mi' madre* di [Cesare Pascarella](#), III:5-8)



***Carissimi amici, voglio esporvi la situazione
in cui ci troviamo quest'anno.***

Come da pronostico da parte del nostro agronomo, la produzione sta aumentando. Le piante diventano sempre più grandi e il timore che molte arance possano sprecarsi genera in noi turbamento.

Fino al mese di dicembre non abbiamo registrato grandi perdite, giusto qualche cassetta. La varietà Navelina ISA 315, pur essendo molto resistente, presenta un indebolimento dell'estremità del picciolo oltre il periodo indicato per la raccolta che va dalla prima decade di novembre sino alla fine di gennaio.

Purtroppo, nel mese di gennaio, puntualmente bussa alle nostre porte un vento fortissimo che causa una caduta sproporzionata di frutti, in media 2 cassette per pianta.

Negli anni passati ciò era poco avvertito proprio perchè la produzione era meno abbondante, oggi invece, sfiora le 3500 casse...

La domanda sorge spontanea... È possibile vendere il prodotto entro dicembre?

Grazie per il vostro preziosissimo contributo

Ps. In all.to un estratto testuale del video inoltratovi l'anno scorso.

Estratto testuale del video

DENOMINAZIONE LATINA

Citrus sinensis var. Navelina ISA315



Una arancia navel sbucciata. Il frutto gemello sottosviluppato è visibile in basso a destra.

Con il termine di **arancia navel** si indica in modo generico una varietà di arancia che presenta un tipico *frutto gemello* (detto, appunto, **navel**) all'interno della buccia, localizzato al polo opposto rispetto al picciolo. Le varietà di [Citrus sinensis](#) che contengono navel sono Washington Navel, Navelina, Thompson, Navelate, Golden Buckeye.

Tale varietà di arancio è stata sviluppata presso un [monastero](#) in [Brasile](#) nel [1820](#) a partire da una singola mutazione. Tale mutazione dà vita ad una seconda arancia, che cresce come un [gemello](#) ma in uno spazio decisamente più ristretto. Dall'esterno, la buccia risulta avere una specie di conca, che ricorda l'[ombelico](#) (che in [lingua inglese](#) si dice appunto *navel*).

UTILIZZAZIONE ALIMENTARE

Il frutto è di pezzatura medio grossa (150-220 grammi), di forma ovoidale o sferoidale,

La buccia è di color da giallo tenue ad arancio intenso, con superficie mediamente papillata, di spessore medio.

La polpa è di colore arancio, tenera, a tessitura grossolana, mediamente dolce, mediamente acida, moderatamente succosa (resa di oltre il 30%) e completamente priva di semi.

Viene destinata tanto al consumo diretto quanto alla produzione di succo.

COLTIVAZIONE

La maturazione va da inizio ottobre alla fine di novembre.

Il frutto presenta una buona resistenza sulla pianta.

La raccolta va effettuata entro la fine di gennaio, dopo tali termini, la raccolta rischia di essere gravemente compromessa a causa dell'eccessiva maturazione del frutto e del mutamento delle condizioni climatiche, le quali determinano la caduta delle arance.

La raccolta viene effettuata manualmente e in ambito strettamente familiare.

TRATTAMENTI CULTURALI



Febbraio.

Aratura, semina e interrimento delle leguminose finalizzate al sovescio.



Marzo - aprile

Inizio potatura e raccolta rami secchi



Giugno

Inizio irrigazioni (litri 100 circa per pianta) ad intervalli di tre gg.

Piante totali agrumeto 700

Produzione ottimale annua 80/100 Kg per pianta corrispondenti a 5 - 6 casse grandi.

Produzione attuale: 5 casse per pianta

(Il peso delle cassette varia in base al calibro del frutto. Frutti più grossi= cassette meno pesanti)

(L'impianto di irrigazione conta 2 microgetti per pianta, questi ultimi si intasano durante la stagione invernale e di conseguenza vanno puliti tutti singolarmente).



Luglio

Inizio trattamenti per mezzo di prodotti biologici certificati e riconosciuti dall'Organismo di Controllo e Certificazione SUOLO E SALUTE.

La conversione è iniziata quasi tre anni fa, agosto 2012 rappresenta una svolta per la Iemma Family. Grazie al vostro sostegno etico e materiale siamo riusciti a concretizzare una realtà tanto vera quanto necessaria per il creato. La logica Bio è l'unico percorso possibile. Sora Madre terra non può che esserne soddisfatta...



Settembre/ottobre

Aratura, concimazione e fresatura terreno.

L'aratura consente al concime di entrare in profondità nel terreno, la fresatura crea una superficie asciutta e compatta che con la crescita del trifoglio diventa un "tappeto" per poggiare le cassette a terra durante la raccolta senza sporcarle.



Novembre

Inizio della raccolta.

L'intero ciclo colturale viene ripetuto ogni anno.

Speriamo di avervi fatto cosa gradita condividendo con voi non solo il prodotto ma anche parte dell'iter adottato per raggiungere la crescita del frutto.

Vi auguriamo uno splendido proseguimento di vita per l'anno 2012.

A presto

Famiglia Iemma